



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24/10/2008

-----

ADD. 24/10/2008 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	FICHERA	Daniele	Assessore
		Vice			
MCNINO	Esterino	Presidenza	MANCINI	Claudio	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MICHIANGELI	Mario	"
COFFOLISLI	Anna Salome	"	NIERI	Luigi	"
COSTA	Silvia	"	RODANO	Giulia	"
DALIA	Francesco	"	TIBALDI	Alessandro	"
DR. ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniele	"
DI CARLO	Mario	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Mario	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

\*\*\*\*\* OMSSS \*

ASSENTI: COSTA MANCINI - NIERI - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 792

Oggetto:

Azioni per lo sviluppo economico e sociale dei comuni con popolazione fino a 5000 abitanti. Modalità e criteri per l'erogazione di finanziamenti regionali finalizzati allo sviluppo economico e sociale dei piccoli comuni. Affidamento ad apposita commissione redazione graduatoria progetti. Utilizzo € 2.500.000,00 Cap R48503 Es. Fin. 2008.



782 24 OTT. 2008 

**OGGETTO:** Azioni per lo sviluppo economico e sociale dei comuni con popolazione fino a 5000 abitanti. Modalità e criteri per l'erogazione di finanziamenti regionali finalizzati allo sviluppo economico e sociale dei piccoli comuni. Affidamento ad apposita commissione redazione graduatoria progetti. Utilizzo € 2.500.000,00 Cap. R48503 Es. Fin. 2008.



## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore agli Affari Istituzionali, Enti locali e Sicurezza

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

**VISTO** il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi e della Giunta Regionale n.1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;

**VISTA** la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 26 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2008";

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 27 "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2008";

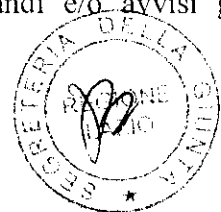
**VISTO** la legge regionale 11 agosto 2008, n. 14 "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2008-2010 della Regione Lazio;

**CONSIDERATO:** che la Regione Lazio, in base all'art.1 comma 13 della legge regionale 11 agosto 2008 n. 14, nell'ambito delle politiche a favore delle piccole realtà locali, promuove la realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo economico e sociale dei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, con particolare riguardo per quelli che versano in situazione di marginalità economica e sociale nonché per i comuni montani;

che al fine di provvedere agli oneri derivanti dall'applicazione del comma di cui sopra, è istituito, nell'ambito dell'UPB R48, il capitolo denominato "Iniziativa per lo sviluppo economico", con uno stanziamento pari a 2 milioni e 500 mila euro per ciascuna delle annualità 2008, 2009 e 2010;

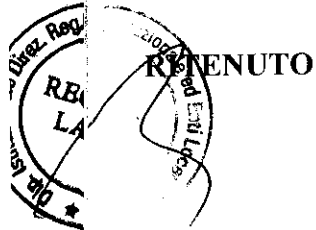
che, in base al comma 13 del citato art. 1, allo stanziamento regionale possono accedere i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti secondo i criteri e le modalità stabiliti con deliberazione della Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente in materia di affari istituzionali;

**PRESO ATTO** dei numerosi progetti pervenuti alla Regione Lazio-Assessorato agli Affari Istituzionali, Enti locali e Sicurezza, in risposta a bandi e/o avvisi già



782 24 OTT. 2008 *Dr*

pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e destinati ai piccoli comuni del Lazio;



**RITENUTO**

di non aggravare ulteriormente i piccoli comuni, con la predisposizione di altri progetti da presentare in risposta a nuovi bandi e/o avvisi, acquisendo, successivamente all'approvazione delle graduatorie, le istanze progettuali inviate dai comuni e non risultate destinatarie di finanziamenti;

pertanto opportuno individuare quali destinatari del finanziamento di cui al suddetto art.1, comma 13, i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che abbiano già presentato progetti, in forma singola, relativi ad interventi in conto capitale per lo sviluppo socio-economico, in risposta ai seguenti bandi e/o avvisi, e non abbiano ricevuto alcun finanziamento:

- bando per la presentazione delle domande di contributo, ai sensi della legge regionale 15/2001, per la realizzazione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza nell'ambito del territorio regionale;
- avviso "Modalità e termini per l'accesso ai finanziamenti regionali finalizzati ad azioni di sviluppo socio-economico degli enti locali derivate da processi di partecipazione";

**RITENUTO**

di finanziare, inoltre, gli interventi in conto capitale per lo sviluppo socio-economico dei comuni già risultati destinatari di uno studio di fattibilità ai sensi degli artt. 6 e 7 del bando "Modalità e termini per l'accesso al concorso di idee per lo sviluppo economico-produttivo dei Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, denominato: Diamo gambe alle idee dei piccoli comuni per lo sviluppo locale";

**RITENUTO**

di affidare ad una apposita commissione, costituita da un Presidente individuato nella persona del Direttore regionale Istituzionale ed Enti locali-Sicurezza e da quattro componenti individuati dall'Assessore proponente, il compito di redigere per ciascun bando e/o avviso sopra indicati, un'apposita graduatoria., in conformità ai criteri e modalità riportati nel presente atto;

**RITENUTO**

di favorire, ai sensi dell'art.1, comma 13, della legge regionale 11 agosto 2008, n. 14, per l'erogazione del suddetto finanziamento, i comuni che versino in situazione di marginalità economica e sociale nonchè i comuni montani;

**RITENUTO**

di stabilire pertanto, per ciascuna graduatoria sopra citata, i seguenti criteri, sulla base dei quali saranno valutati i progetti già presentati dai comuni e non finanziati:

**1. Marginalità economica e sociale**

Decremento demografico subito dal comune negli ultimi 5 anni. (fino ad un massimo di **20** punti)

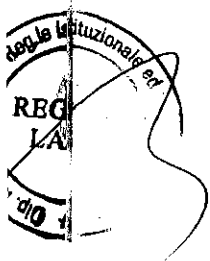
Più del 5%                    20 punti

Tra il 2 e il 5%            15 punti

Meno del 2%                10 punti

Ampiezza demografica (fino ad un massimo di **20** punti)

Comuni fino a 2000 abitanti            punti 20



782 24 OTT. 2008

Comuni da 2001 a 4000 abitanti punti 15

2. **Comuni montani**

Comuni totalmente o parzialmente montani 40 punti

3. **Valutazione della qualità, con riguardo alla originalità e innovazione dei progetti presentati (fino a un massimo di 20 punti)**

di valutare la popolazione residente e il decremento demografico, nel quinquennio dal 01-01-2003 al 31-12-2007, secondo i dati ISTAT, i comuni montani (totalmente o parzialmente) secondo la normativa vigente e di attribuire priorità a quelle istanze progettuali dalle quali si evince un incremento occupazionale;

**RITENUTO**

**RITENUTO**

pertanto di utilizzare, per l'annualità 2008, le risorse economiche disponibili al capitolo R48503 "Iniziativa per lo sviluppo economico e sociale dei piccoli comuni", secondo la seguente ripartizione:

- Euro 1.500.000,00 (con un finanziamento massimo di Euro 150.000,00) per il finanziamento dei progetti presentati dai comuni ai sensi del Bando "Modalità e termini per l'accesso al concorso di idee per lo sviluppo economico-produttivo dei Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, denominato: Diamo gambe alle idee dei piccoli comuni per lo sviluppo locale";
- Euro 500.000,00 (con un finanziamento massimo di Euro 100.000,00) per il finanziamento dei progetti presentati dai comuni ai sensi del Bando per la presentazione delle domande di contributo, per la realizzazione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza nell'ambito del territorio regionale (legge regionale 15/2001);
- Euro 500.000,00 (con un finanziamento massimo di Euro 100.000,00) per il finanziamento dei progetti presentati dai comuni ai sensi del Avviso "Modalità e termini per l'accesso ai finanziamenti regionali finalizzati ad azioni di sviluppo socio-economico degli enti locali derivate da processi di partecipazione";

**ACQUISITO**

il parere espresso dalla Commissione Consiliare competente in materia di Affari istituzionali nella seduta del 23-10-2008...;

**TENUTO CONTO**

che la presente deliberazione non è soggetta alla procedura di concertazione con le parti sociali;

**all'unanimità**

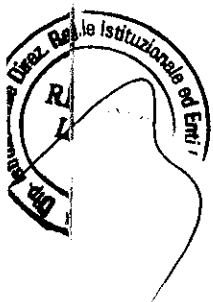
**DELIBERA**

Le premesse richiamate si intendono parte integrante del presente atto.



1. Di utilizzare, per l'annualità 2008, le risorse economiche disponibili al capitolo R48503 "Iniziativa per lo sviluppo economico e sociale dei piccoli comuni" secondo la seguente ripartizione:

- Euro 1.500.000,00 (con un finanziamento massimo di Euro 150.000,00) per il finanziamento dei progetti presentati dai comuni ai sensi del bando "Modalità e termini per l'accesso al concorso di idee per lo sviluppo economico-produttivo dei Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, denominato: Diamo gambe alle idee dei piccoli



comuni per lo sviluppo locale" già risultati destinatari di uno studio di fattibilità ai sensi degli artt. 6 e 7 del suddetto bando;

- Euro 500.000,00 (con un finanziamento massimo di Euro 100.000,00) per il finanziamento dei progetti presentati dai comuni ai sensi del bando per la presentazione delle domande di contributo, per la realizzazione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza nell'ambito del territorio regionale (legge regionale 15/2001) e non finanziati;
  - Euro 500.000,00 (con un finanziamento massimo di Euro 100.000,00) per il finanziamento dei progetti presentati dai comuni ai sensi dell'avviso "Modalità e termini per l'accesso ai finanziamenti regionali finalizzati ad azioni di sviluppo socio-economico degli enti locali derivate da processi di partecipazione" e non finanziati.
2. Di destinare il finanziamento ai Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che abbiano già presentato progetti, in forma singola, relativi ad interventi in conto capitale per lo sviluppo socio-economico, in risposta ai bandi e/o avvisi di cui al punto 1.
  3. Di affidare ad una apposita commissione, costituita da un Presidente individuato nella persona del Direttore regionale Istituzionale ed Enti locali-Sicurezza e da quattro componenti individuati dall'Assessore proponente, il compito di redigere per ciascun bando e/o avviso sopra indicati, un'apposita graduatoria., in conformità ai criteri e modalità riportati nel presente atto. La suddetta commissione opererà a titolo gratuito.
  4. Di stabilire, per ciascuna graduatoria sopra citata, i seguenti criteri, sulla base dei quali saranno valutati i progetti già presentati dai comuni e non finanziati:

**1. Marginalità economica e sociale**

Decremento demografico subito dal comune negli ultimi 5 anni (fino ad un massimo di **20** punti)

Più del 5%	20 punti
Tra il 2 e il 5%	15 punti
Meno del 2%	10 punti

Ampiezza demografica (fino ad un massimo di **20** punti)

Comuni fino a 2000 abitanti	punti 20
Comuni da 2001 a 4000 abitanti	punti 15

**2. Comuni montani**

Comuni totalmente o parzialmente montani **40** punti

**3. Valutazione della qualità con riguardo alla originalità e innovazione dei progetti presentati (fino a un massimo di 20 punti).**

5. Di valutare la popolazione residente e il decremento demografico, nel quinquennio da 01-01-2003 al 31-12-2007, secondo i dati ISTAT, i comuni montani (totalmente o parzialmente) secondo la normativa vigente e di attribuire priorità a quelle istanze progettuali dalle quali si evince un incremento occupazionale.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

ROMA 31 OTT. 2008

IL PRESIDENTE : F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO : F.to Paolo IACONIS

